

Valsugana a pedaggio per i camion

Maggioranza schierata con un ordine del giorno

VIABILITÀ

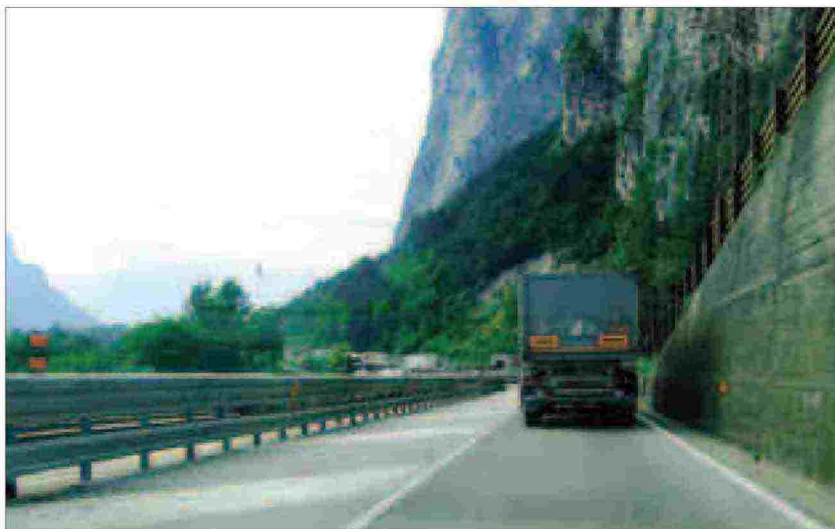
Nel documento anche l'impegno a cancellare dal Pup il «corridoio est»

BORGO - L'ordine del giorno alla finanziaria è stato presentato dai gruppi di maggioranza ieri pomeriggio. Ed è frutto del faccia a faccia di lunedì pomeriggio tra amministratori e politici trentini e veneti a Borgo Valsugana. Il documento chiede alla giunta provinciale «di trasformare la SS47 in strada a pedaggio per i mezzi di trasporto merci che la utilizzano come collegamento tra il Veneto e l'asta dell'Adige, in modo da rendere meno conveniente raggiungere la A22 attraverso la Valsugana piuttosto che da Verona». E con gli introiti derivanti dal pedaggio si propone di finanziare la realizzazione delle opere di manutenzione, aggiornamento e miglioramento della sicurezza sulla Supervalugana. E anche «interventi di carattere ambientale sulla valle, a parziale compensazione dei danni arrecati dal traffico». La maggioranza provinciale, per

bocca del consigliere del Pd **Luca Zeni**, va oltre e propone anche lo stralcio del corridoio est -Valsugana dal Piano Urbanistico Provinciale come «alternativa al Brennero nella connessione fra i corridoi europei 4, 5 e 10» e chiede al Governo di essere coerente con la proposta del corridoio 1 che vede ad Isola della Scala, presso Verona, lo snodo di collegamento tra l'asse est-ovest italiano e quello nord-sud europeo, un grande interporto come punto di trasferimento delle merci dalla gomma alla rotaia. «In questo modo si disincentiverebbero anche quelle scelte di nuova mobilità come la realizzazione della Supervalugana in territorio veneto».

L'incontro di Borgo è stato organizzato dal Circolo Pd della Valsugana orientale e del Tesino «che da mesi sta consolidando la rete fra Trentino, Valsugana veneta e feltrino - ricorda il suo segretario **Giacomo Pasquazzo** - nell'ottica di salvaguardare il territorio e proporre un piano per la mobilità a servizio di chi la valle la vive nel rispetto della Convenzione delle Alpi e per il rilancio della ferrovia e del trasporto pubblico». Presso la sede della Comunità sono intervenuti il consigliere regionale veneto **Stefano Fracasso**, i colleghi trentini **Luca Zeni** e **Alessio Manica**, **Gianpiero Passamani** e **Chiara Avanzo** con l'assessore provinciale **Mauro Gilmozzi** ed il senatore **Giorgio Tonini**. Con diversi sindaci ed amministratori anche una delegazione Pd del Canale di Brenta e Bassano

guidata da **Marco Vanzo** e **Giampaolo Bergamin**. In videoconferenza hanno detto la loro anche la vicesegretaria nazionale Pd **Debora Serracchiani**, l'eurodeputato **Andrea Zanoni** ed il candidato sindaco di Bassano del Grappa **Riccardo Poletto**, contrari all'ipotesi di Calstelfranco - Cison, progetto autostradale con un traforo di 12 chilometri sotto il Monte Grappa e che prevede, presso il comune di Cison, un aumento di passaggi giornalieri di circa 21.000 unità, partendo dalle circa 13.000 attuali. Nei giorni scorsi, presso il Parlamento Europeo, sono state depositate anche 6 mila firme per dire no alla Nuova Valsugana veneta. «Un progetto - ha ribadito la delegazione veneta - che ha l'unico scopo di favorire i privati impegnati nel project financing riversando decine di migliaia di veicoli in Trentino». Veneti e trentini d'accordo per procedere uniti con interventi sostenibili e a misura delle reali esigenze del territorio. «È del tutto evidente che il completamento della Valdastico e la Supervalugana non sono progetti alternativi - ricorda **Tonini** - e il Trentino ha già fatto scelte di scenario vasto, con il trasferimento su rotaia delle merci e il riconoscimento di Isola della Scala a Verona come struttura intermodale di livello europeo». La questione ora approda in Consiglio provinciale. Con un ordine del giorno che impegna la giunta anche «a valutare e ricercare, in sede di pianificazione urbanistica e di accordo di programma con il Veneto, tutte le soluzioni volte a tutelare la Valsugana da un ulteriore incremento di traffico». M.D.



[@](http://WWW.LADIGE.IT)

Il traffico di mezzi pesanti lungo il tratto trentino della Valsugana. La questione della viabilità sta facendo discutere anche in Veneto e, come spieghiamo sopra, è argomento di campagna elettorale anche a Bassano. Nella sezione dedicata alla Valsugana del sito www.ladige.it, troverete il video del comizio dedicato proprio a questi temi, con protagonisti la governatrice del Friuli Venezia Giulia Debora Serracchiani (Pd), il candidato sindaco del centrosinistra Riccardo Poletto e l'eurodeputato Andrea Zanon.